



# RIFLESSIONI E INFORMAZIONI

VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

— RHO —

6/2022

## INVITO SPECIALE

«**Beati gli invitati alla cena del Signore**»: ogni giorno il Signore Gesù ci propone l'Incontro con Lui, l'unico che ci dona gioia e salvezza! In modo particolare, nei prossimi giorni le nostre comunità cristiane cittadine vogliono lasciarsi sorprendere, afferrare e commuovere dall'Eucaristia. Proprio da qui vogliamo ripartire; le sollecitazioni del cammino che stiamo affrontando, i desideri espressi anche nell'assemblea del 30 gennaio scorso, ogni progetto e idea che abbiamo nel cuore, tutto parte da qui: per essere vere comunità cristiane, vere famiglie cristiane, veri discepoli cristiani abbiamo bisogno del Signore; senza di Lui abbiamo fallito in partenza, perché «senza di Me non potete fare nulla». Spero proprio che le Giornate Eucaristiche vengano accolte da tutti, anche da chi è più giovane e da ogni famiglia cristiana, come un dono provvidenziale, come un'occasione da non perdere per nessun motivo. Un unico, solo anelito d'amore per fermarsi e sostare ai piedi del *grande Sacramento*. Ci sono gesti antichi che sembrano aver perso fascino, forza, significato, sapore... forse uno di questi gesti è proprio l'Adorazione Eucaristica; le Giornate Eucaristiche, cioè il mettersi in ginocchio davanti all'Eucaristia – in solitudine o in comunità –, il mettersi a tu per tu con il Signore Gesù Cristo vivo e presente in mezzo a noi (...questo è: l'Eucaristia!).

Dobbiamo – ma soprattutto vogliamo – rimettere al centro del nostro cuore, delle nostre scelte, della nostra libertà, delle nostre comunità, l'Eucaristia, questo *Pane* che ci rivela il volto ed il cuore del nostro Dio ed è capace di trasformarci, cioè di darci la forza e la capacità di amare, servire, perdonare con lo stile di Gesù.



Ecco una densa e dolcissima pagina di don Primo Mazzolari: «Inginocchiato in un angolo della taverna di Emmaus, guardo al mistero che si compie nelle mani del pellegrino. È piccola l'Ostia... e basta per un Dio... anche una briciola gli basta! Anche la briciola vale tutto, tutto l'amore. L'onnipotenza dell'amore! La piccola Ostia, la briciola che è tutto il Signore, a questo povero uomo mendicante di felicità insegna che la felicità è qualcuno: tu, mio Signore. E la briciola diventa un mondo. C'è qualcosa di Eucaristico in ogni creatura e chi scorge, con la Fede, la presenza del pane finisce per scoprire che tutto è mistero e che ciò che tocco e capisco non è che l'attimo, l'apparenza o il velo di una realtà che mi sorpassa infinitamente. Quando esco dalla mia Chiesa, come i due che escono dalla taverna, il mistero che ho visto e adorato nell'Ostia rifugge ovunque... e ogni creatura prende le proporzioni della briciola di pane, davanti alla quale mi sono inginocchiato, adorando».

Accogliamo con intensità e fermezza di impegno e di risposta la *grazia* di queste Giornate Eucaristiche. Troviamo voglia e tempo per sostare, per fermarci in adorazione. È ciò di cui abbiamo assolutamente bisogno! Sederci e sostare a lungo, a tu per tu, con Gesù Eucaristia. Diamo tempo gratuito alla preghiera, fatta di silenzio, senza fretta, con calma e con amore, dedicando a Gesù Eucaristico il tempo dell'Adorazione. Non lasciamo passare invano la grazia che il Signore effonde nelle nostre comunità in questa settimana. Scopriremo che è stata certamente un'esperienza che ha donato smalto, serenità e pace alla nostra vita. **Il Signore ci aspetta!**  
Il Signore vi benedica! don Diego

## AVVISI DELLA SETTIMANA

- Martedì 15 febbraio alle ore 20:45 presso la Parrocchia di S. Pietro (Via Gorizia) inizierà l'**Itinerario di Formazione liturgica**. La proposta è **aperta a tutti!** Questo primo appuntamento sarà guidato da Mons. Claudio Magnoli e che ci aiuterà a comprendere più a fondo i tempi e le feste dell'Anno liturgico.
- **Qualche annotazione di massima, per la riapertura degli Oratori:**
  - S. Croce: l'Oratorio sarà aperto nei giorni feriali dalle ore 16:00 alle ore 18:00, in particolare per i ragazzi della Catechesi) e la Domenica dalle ore 15:30 alle ore 18.
  - S. Maurizio: l'Oratorio aprirà prossimamente. Daremo indicazioni appena possibile.
  - S. Pietro: l'Oratorio è aperto per tutti nei giorni di sabato e Domenica dalle ore 15:30 alle ore 18:00. In settimana per i ragazzi della catechesi "del giorno".
  - RICORDIAMO CHE È OBBLIGATORIO SEGNARE ALL'INGRESSO LA PROPRIA PRESENZA E UTILIZZARE LA MASCHERINA, RISPETTANDO LE NORMATIVE ANTI-COVID.

---

## ARCIVESCOVO: OMELIA XXX GIORNATA DEL MALATO

**1. Il signor Luigi.** Il signor Luigi da quando sua moglie si è ammalata gravemente e soffre e stenta a riconoscere le persone care e ha bisogno di aiuto per tutto è arrabbiato con Dio e non va più in chiesa, neanche la Domenica. Di questo non parla con nessuno, fa quello che deve fare, non si lamenta, non chiede aiuto, sopporta tutto. Ma dentro è arrabbiato con Dio. Non sa capacitarsi come sia possibile che la sua Rosetta, così buona, così mite, così devota possa essere colpita così duramente. Il signor Luigi coltiva un profondo risentimento: è convinto di subire una ingiustizia, un castigo che non ha meritato.

**2. La signora Marina.** La signora Marina, da quando la figlia si è ammalata gravemente e va avanti e indietro dagli ospedali e tenta tutte le cure senza trarne alcun miglioramento è tornata ad andare in chiesa, a pregare un po' ogni giorno. Non era mai stata molto devota, in chiesa a Natale qualche volta. Ma adesso che vede la figlia malata e angosciata continua a pregare. Anche quando è a casa si fa aiutare dalla radio e dalla televisione per dire il rosario. "Perché preghi Maria?" le dice la vicina di casa. "Mia figlia è malata, io non so che cosa fare. I medici non sanno che cosa dire. I suoi figli non sanno che cosa pensare. Che cos'altro posso fare? Io prego. Ho imparato a fidarmi di Dio: Lui ci aiuterà".

**3. Il giovane Giorgio.** Giorgio è sempre stato un ragazzo irrequieto, pieno di energia e confusione, voleva fare tutto e spesso non combinava niente. Sportivo e aggressivo. Va all'università più per fare amicizia e per farsi

ammirare dalle ragazze che per studiare. Eppure riesce bene anche negli esami. A casa sembra muto, in compagnia sembra incontenibile. Lo dicono tutti: è simpatico, è pieno di vita, chi sa che cosa combinerà? Quando Giorgio si è ammalato e doveva passare più tempo in ospedale che a casa, sembrava che il mondo crollasse e che la disperazione lo trascinasse nell'abisso. Invece Giorgio ammalato si è accorto di essere vivo; Giorgio costretto a stare solo in camera ha scoperto che la sua solitudine è abitata da Dio e ha imparato a pregare; Giorgio tentato di essere infelice, si è accorto di essere capace di seminare gioia anche in ospedale.

**Nella giornata dell'ammalato,** noi non pensiamo agli ammalati, ma al signor Luigi, alla signora Marina, al giovane Giorgio. Pensiamo alle persone che conosciamo, una per una, ciascuno con il suo volto, la sua storia, le sue domande, i drammi e le rivelazioni. E contempliamo insieme con Maria l'opera di Dio: di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono... si è ricordato dalla sua misericordia come aveva promesso ai nostri padri. L'opera di Dio è misericordia: cioè presenza amorevole per chi lo invoca e anche per chi non lo invoca, per chi lo conosce e per chi non vuole conoscerlo. Dio è misericordia: potenza che salva condividendo la sofferenza di chi soffre, la notte angosciata della prova, la tenace fedeltà nell'amore. Nella malattia alcuni vivono un sentimento di ingiustizia, come se una potenza misteriosa e cieca volesse punirli, altri

sperimentano la vicinanza misericordiosa di Dio che vuole salvarli. Coloro che si lasciano raggiungere dalla misericordia di Dio possono essere trasformati, secondo la parola del Vangelo: siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso (Lc 6,36: cfr Messaggio del Santo Padre Francesco per la XXX Giornata Mondiale del malato).

La misericordia di Dio non è solo un farsi vicino di Gesù, manifestazione perfetta della misericordia del Padre, che incontra i malati

e li guarisce. Gesù si fa vicino e dona lo Spirito e ogni figlio di Dio riceve la grazia di vivere come il Figlio di Dio, Gesù. La misericordia rende misericordiosi, l'amore rende capaci di amare. La giornata del malato è giornata di preghiera perché ci sia sollievo per chi soffre; è giornata di grazia perché in ogni condizione, sani o malati, anziani o giovani, poveri e ricchi, tutti accolgano l'amore che rende capaci di amare, di essere misericordiosi come il Padre celeste è misericordioso.

---

## TRE IN CAMMINO ATTORNO AL SIGNORE GESÙ

### GIOVEDÌ 17

Ore 15.00: Adorazione per la terza età (**Mazzo**)

Ore 17.30: Adorazione per la 2a media (**Terrazzano**)

**E' sospesa la S. Messa delle 18 in Maria Ausiliatrice**

Ore 20.30: **S. Messa solenne, predicazione e adorazione (S. Pietro)**

### VENERDÌ 18

#### MAZZO

Ore 8.30: S. Messa con omelia, esposizione e adorazione fino alle 11

Ore 15.00: Esposizione e Adorazione

Ore 17.00: Adorazione ragazzi della catechesi e reposizione

Ore 18.00: Santa Messa con omelia ed esposizione

Ore 19.00: Adorazione 3a media e adolescenti

Ore 20.30: **Adorazione Eucaristica comunitaria**

#### TERRAZZANO

Ore 9.00: S. Messa con omelia, esposizione e adorazione fino alle 11

#### SAN PIETRO

Ore 17.00: Esposizione, Adorazione per i ragazzi della catechesi

Ore 18.30: Santa Messa con omelia

### SABATO 19

#### MAZZO

Ore 8.30: Santa Messa con omelia, esposizione e adorazione fino alle 11.00

Ore 17.00: Esposizione. Ore 18.00 Santa Messa vigiliare (Maria Ausiliatrice)

#### TERRAZZANO

Ore 9.00: Esposizione e Adorazione

Ore 10.00: Adorazione per i ragazzi della catechesi e reposizione

Ore 16.00: Esposizione. Ore 17.00 Santa Messa vigiliare

#### SAN PIETRO

Ore 10.00: Esposizione e Adorazione

Ore 11.00: Adorazione 1a media e reposizione

Ore 17.00: Esposizione. Ore 18.30 Santa Messa vigiliare

### DOMENICA 20

Ore 8.00: Santa Messa, esposizione; ore 11.00 S. Messa Solenne (**Terrazzano**)

Ore 8.30: Santa Messa, esposizione; ore 10.30 S. Messa Solenne (**San Pietro**)

Ore 9.30: Esposizione; ore 10.30 S. Messa Solenne (**Maria Ausiliatrice**)

Ore 16.00: **Canto dei Vesperi, Predicazione e Benedizione Eucaristica (Terrazzano)**





## LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

### SETTIMANA DELLA VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA



Lunedì 14 <i>Ss. Cirillo e Metodio Memoria</i>	Marco 16,15-20	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Il Signore ha manifestato la sua salvezza</i>	
MARTEDÌ 15 <i>Feria</i>	Marco 9,14-29	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice
	<i>Venite figli, ascoltatevi; vi insegnerò il timore del Signore</i>	
MERCOLEDÌ 16 <i>Feria</i>	Marco 9,33-37	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Donaci, Signore, la sapienza del cuore</i>	
GIOVEDÌ 17 <i>Feria</i>	Marco 9,38-41	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro <b>20:30 S. Messa in S. Pietro</b>
	<i>Il Signore è il sostegno dei giusti</i>	
VENERDÌ 18 <i>Feria</i>	Marco 9,42-50	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in S. Croce 18:30 S. Messa in S. Pietro <b>20:30 Adorazione euc. in S. Croce</b>
	<i>A te, Signore, innalzo l'anima mia</i>	
SABATO 19 <i>Feria</i>	Giovanni 6,45b-51	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Esaltate il Signore, nostro Dio</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
<b>DOMENICA 20</b> <b>PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA</b>	Marco 2,13-17	08:00 S. Messa in S. Croce 08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro 11:00 S. Messa in S. Maurizio <b>16:00 Vesperi e Bened. in S. Maurizio</b> 18:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre</i>	

#### CONTATTI

Santa Croce – 02 9390 3195

San Maurizio – 02 9390 3356

San Pietro – 02 9301 767